



RELAZIONE ATTIVITA'

Polo

ANNO: 2013

Castel Gandolfo 15 – 17 novembre 2013

Consigliere D.A.C.

Polo

Maurizio PELLI



Nel corso del 2013 il settore ha affrontato argomenti che necessitavano di un adeguamento al cambiamento intervenuto nel corso degli anni. La base del lavoro è stata la necessità di affrontare le criticità e di trovare soluzioni adeguate immediatamente praticabili con minimo impatto economico.

RAPPORTO ARBITRALE

Il rapporto arbitrale è stato snellito in alcune parti e, alla voce sanzioni, è stato inserito il "team warning". L'inserimento è stato fatto sia per un avere un resoconto statistico, sia per adeguare sempre più il nostro modo di arbitrare a quello internazionale, dove il cartellino di ammonimento alla squadra è considerato uno strumento estremamente importante per il controllo delle gare.

E' stato eliminato il giudizio sui colleghi da parte del G.A.P., se non in particolari casi da evidenziare, e si è cercato di dare il giusto risalto alla segnalazione delle problematiche relative all'organizzazione delle gare. A questo proposito è stato studiato un modulo che, in modo oggettivo tramite un punteggio, dia la valutazione del campo di gara in modo da poter puntare ad un continuo miglioramento sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista organizzativo. Il modulo è di semplice compilazione e i colleghi tutti, più esperti e meno, hanno avuto, come sempre, una grande serenità di giudizio nel sottolineare eventuali mancanze.

Alcuni campi hanno ancora evidenziato criticità organizzative note da tempo. Per cercare di risolvere i problemi emersi durante le giornate dei vari campionati, ho provveduto a segnalare quanto emerso al Consigliere Federale di settore, in modo che lo stesso ne tenga conto nell'assegnazione delle gare in futuro.

SITO COLLEGIO - FORMAZIONE ARBITRALE

Lo scorso inverno e' stato messo sul nostro sito un test di valutazione con filmati di casistica abbastanza frequente sui campi.

La finalità è quella di tenere "in allenamento" nei periodi di fermo i colleghi "vecchi" e giovani. La partecipazione è stata considerevole e ci sono stati dibattiti molto aperti e costruttivi, con valutazioni personali, mai scadute nella polemica spicciola, ma anzi oggettive ed estremamente oculate.



ORGANICO

(grafico situazione 2012/2013) La situazione numerica ereditata era, come più volte evidenziato dal mio predecessore Nicola Bevilacqua, estremamente carente. Il numero ridotto portava a frequenti rinunce dovute sia a difficoltà nel garantire la presenza in quasi tutti i fine settimana, sia all'esposizione economica, in alcuni casi considerevole, da parte di tutti i colleghi.

La delibera federale sull'inserimento, quali A.A.C.P., dei tesserati ha permesso, con una valutazione accorta frutto di osservazione nel tempo di coloro che hanno dimostrato una "predisposizione" all'arbitraggio, di inserire forze nuove, giovani e già preparate, che ha quadruplicato il numero degli abilitati e ha dato modo di distribuire le gare in maniera sostenibile, tenendo conto dei tempi non favorevoli dal punto di vista economico, garantendo sempre una buona qualità delle giurie.

L'anno prossimo partendo da questa ampia base, si potrà programmare meglio la griglia, sia geograficamente che qualitativamente, distribuendo in maniera eterogenea le competizioni che vanno anno dopo anno crescendo.

Regioni come la Sicilia che contava una sola unità arbitrale ora ne considera quattro, ben posizionate, e la Liguria che ha un buon numero di società, fino al 2012 non presentava nessun abilitato polo, ed attualmente ne conta tre.

Altro fattore positivo è stata la disponibilità data dai colleghi da poco nel nostro collegio, sia agli spostamenti sia ad arbitrare gare con alto numero di partite, sia all'inserimento, anche con breve tempo di preavviso, in sostituzioni di altri colleghi.

Obiettivo mio e della D.A.C. è quello di cercare di seguire tutti nei loro primi passi, dando un supporto discreto, con un aggiornamento costante motivandoli nelle occasioni importanti (Play off, WMG o Champions League) cercando di evitare una caduta di interesse, cosa accaduta purtroppo con altri in passato.

Il prossimo passaggio è quello continuare nell'aggiornamento del gruppo, utilizzando prevalentemente sistemi on line.

Eventuali ulteriori inserimenti saranno valutati con il Presidente D.A.C., principalmente in caso di dimissioni o per incrementare il numero di colleghe. Esigenza, quest'ultima, fortemente richiesta anche a livello ICF.

LINEE GUIDA

E' stato redatto, e già distribuito, da Andrea Donzelli un modulo con le linee guida utilizzate nelle gare internazionali, dove si chiede fortemente di essere il più possibile uniformi nelle decisioni. L'uniformità è stata da sempre la maggior difficoltà riscontrata nell'arbitraggio. Questo sforzo porterebbe il livello del Collegio ad una maggiore vicinanza con l'elevato livello estero.

CONTROLLO MATERIALI



Con la Coppa Italia e' stato predisposto, sia per serie A maschile sia per la serie A femminile, la verifica del materiale di gioco con marcatura dello stesso. Questo ha consentito nelle fasi successive di alleggerire di ulteriori controlli i colleghi, e di notare subito materiali sostituiti da parte degli atleti, quindi di avere sempre maggiore fermezza nell'accettare o meno attrezzature non conformi al Codice di Gara.

BILANCIO

La scheda costi trasferte, ideata per avere un controllo costante dell'andamento economico, sta dando sicuramente i suoi frutti. Tutti si sentono responsabilizzati ed evitano "sforamenti" nelle spese. Vedo con piacere che molti inviando la scheda riepilogativa evidenziano l'economicità della loro partecipazione. La partecipazione al controllo, ha permesso che tutti i colleghi hanno capito che risparmiando ne traggono beneficio tutti e la giuria di Milano play off e' sicuramente figlia di questo controllo.

STATISTICHE

L'utilizzo del sistema statistico on line ha dato dei risultati eccellenti. Infatti si verifica immediatamente il progresso della gara e può esserci un immediato confronto con il collega che fa basso uso di sanzioni o che utilizza male le stesse (secondo verde per lo stesso fallo, team warning non utilizzato o usato in maniera inappropriata).

A questo proposito con il progredire dei Campionati abbiamo fatto inserire sia la tipologia del fallo (A - antisportivo, C - canoa, P - pagaia, etc.) che il nome dell'arbitro, in modo da avere statistiche più complete.

ESAMI

Il modulo d'esame, redatto con l'aiuto dei colleghi, ha sostituito il precedente, ormai datato, e come novità presenta domande aperte. Nella polo la casistica e' il cuore dell'arbitraggio, conoscere le interpretazioni personali e' fondamentale per capire il candidato. Per variare la tipologia d'esame (AACP, AA, A) ed evitare che ci si possa passare le risposte in caso di esame multiplo, sono state predisposte molte più domande

Alla parte scritta è stato abbinato un test pratico. L'arbitro di polo e' fatto al 70% di pratica, conoscere le regole (teoria) non vuol dire sapere quando e come applicarle (pratica). inoltre si valuta l'incidenza caratteriale sulla gara.

Prima dell'inizio della prossima stagione verrà effettuata una verifica dell'elenco AACP, decisamente folto, dove verranno riqualificati gli iscritti all'albo, o verranno eliminati i non praticanti.

La rivalutazione riguarderà anche i colleghi (A, GA) che non danno disponibilità, o è molto limitata, all'arbitraggio. La polo va praticata con almeno 4/5 gare l'anno, non arbitrare per lungo periodo significa esporsi a brutte figure.



A completezza del materiale per le prove d'esame di specialità presenterò alla DAC il modulo di valutazione per la prova pratica, nato sulla falsariga di quello utilizzato negli assesment ICF effettuati dai colleghi Internazionali.

GIURIE

la giuria dei play off svolti a _____ e' scaturita da criteri chiari: è stato tenuto in considerazione chi ha dato disponibilità durante la stagione, chi ha mostrato progressi rispetto allo scorso campionato, chi logicamente non è coinvolto da società di appartenenza.

Questi criteri, al contrario, hanno portato all'esclusione di elementi capaci, che per svariati motivi non sono riusciti a dare disponibilità nell'anno **Numericamente credo uscirà una giuria completa, preparata, senza uso di AACP e addirittura senza l'ausilio per le gare cardine di giudici di linea, cosa ritengo mai avvenuta in nessuna edizione dei play off.**

Ai WMG di Torino la giuria era composta da una grossa prevalenza di AA, disponibili e vogliosi di mettersi alla prova creando una giuria valida, gestita da un decano (Massimo Santoro) che ha svolto la funzione di Chief Official, consigliando i colleghi più giovani. Ritengo che l'esperienza internazionale sul nostro territorio vadano colte e sfruttate, a tutti i livelli per far fare esperienza e confrontarsi con diversi approcci al gioco. Tra quattro anni avremo i campionati europei a Siracusa, mi auguro, per quella data, di poter presentare un'alto numero di ufficiali di gara per acquisire esperienza e spessore.

La stagione si è conclusa con un difficoltoso play off U21, nato male perché impostato ad arbitro singolo per tutta la durata della gara, non tenendo conto dell'importanza della manifestazione.

Ho effettuato la supervisione ascoltando le critiche giunte da più parti per quanto ha riguardato la parte organizzativa. Ho assistito, per l'ennesima volta, al lavoro "di supplenza" del GAP che ha dovuto controllare, ricontrollare e rivedere continuamente campi, tavoli e impianti cronometrici.

Ciliegina sulla torta le critiche sulle scelte effettuate dal GAP sull'utilizzo degli AACP, da parte di organi estranei al Collegio. Devo dire che il collega e' riuscito a portare a termine la manifestazione egregiamente.

FORMAZIONE

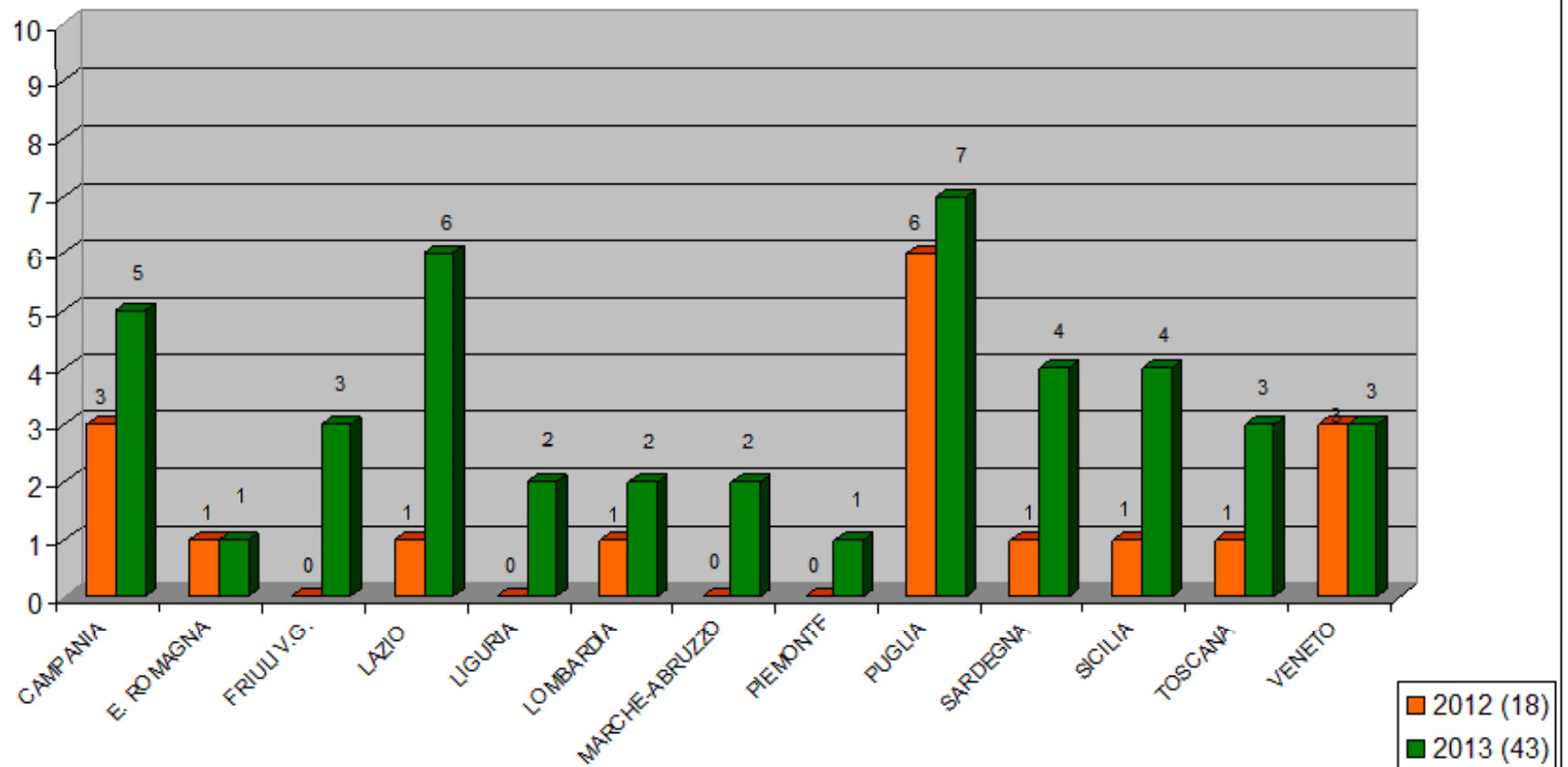
In occasione della Coppa dei Campioni, svolta a Bologna in settembre palcoscenico eccellente per testare ognuno di noi, si è svolto un corso di aggiornamento. Abbiamo preso accordi con la società organizzatrice che a prezzi molto contenuti ha fornito vitto ed alloggio. E' stato inviato l'invito ai colleghi specificando che la DAC si sarebbe fatta carico solo di queste spese, mentre le spese di trasporto erano a carico dei partecipanti. Hanno partecipato Patrone Eugenio, Lami Marco, Lombardi Luigi e i GA Dalla Vigna Bruno e Verganti Davide.

E' stato un momento dove si sono discussi argomenti che hanno spaziato dalla gestione gare, la compilazione dei rapporti arbitrali a la partecipazione ai grandi



eventi internazionali data con personale sensazione dai colleghi ICF Canales, spagnolo e Maciensky polacco, Chief referee ai recenti europei di Poznan. Ho assegnato gare di alta difficoltà ai colleghi valutando la loro reazione emotiva in presenza di team europei che giocano con alto tasso tecnico e dinamismo. Ottima la prova di alcuni di loro, premiati con l'arbitraggio di semi e finali. All'ECA CUP di Mechelen, e' stato dato l'invito a due tra i migliori arbitri internazionali si è tenuto un seminario basato sulla casistica e la gestione arbitrale dei grandi eventi.

UU.G. Canoa Polo - confronto abilitazioni 2012-2013





CANOA POLO

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Nominativo _____

Campionato | A Masch. | A Femm. | A1 Nord | A1 Sud | U 23 | Serie B

Partita _____ Risultato finale _____

Difficoltà partita Facile Impegnativa Difficile Molto difficile

Gli standard minimi di classificazione dell'esaminando sono: livello C 36/60, livello B 45/60, livello A 55/60

Criteri / Valutazione	5	4	3	2	1	Note
	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso	
1. Uso delle fasi iniziali e finali del gioco e controllo della partenza /ripartenza						
2. Comunicazioni con gli altri arbitri e gli altri ufficiali di gioco						
3. Uso del fischietto, segnali e linguaggio del corpo						
4. Uso del vantaggio						
5. Attribuzione delle sanzioni previste e uso dei cartellini						
6. Controllo globale del gioco, organizzazione e controllo dei lanci liberi, tiri liberi e GPS						
7. Riconoscimento dell'uso illegale della pagaia						
8. Riconoscimento delle cariche illegali di barca e pagaia						
9. Riconoscimento del gioco di ostruzione						



CANOA POLO

SCHEDA DI VALUTAZIONE

10. Riconoscimento del possesso illegale / ripresa illegale						
11. Riconoscimento del comportamento antisportivo						
12. Consistenza (coerenza)						

Punti di forza o debolezza complessivi / aree di miglioramento

Punteggio totale ottenuto

Promosso

Bocciato

Esaminatore

Firma

Luogo

Data